



IL PRIMO CORRETTIVO al D.LGS 36/2023

(DL 57/2023)

pubblicato in GU 29 maggio 2023



Logos P.A.
Fondazione

A cura di Massimo Fieramonti



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

Il DL 57/2023 contiene
le prime modifiche sul dlgs 36/2023.

• Ecco cosa cambia

• Il tema riguarda l'articolo 108 comma 7 circa le misure urgenti per gli enti territoriali al fine di garantire la tempestiva attuazione del PNRR e per il settore energetico.

RICORDIAMOCI

• L'art. 108 del dlgs 36/2023 è rubricato: *“criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture”*.



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

L'ARTICOLO 108 COMMA 7 del D.LGS 36/2023

I documenti di gara OMISSIS...

Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese che attestano, anche a mezzo di autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al DL 198/2006.

La stazione appaltante verifica l'attendibilità dell'autocertificazione dell'aggiudicataria con qualsiasi adeguato mezzo.

L'ARTICOLO 108 COMMA 7 POST D.LGS 36/2023

I documenti di gara OMISSIS...

Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al DL 198/2006.



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

Il DL 57/2023 contiene
le prime modifiche sul dlgs 36/2023.

- La modifica rende ancor più chiara l'importanza della certificazione che attesta l'adozione di politiche per le pari opportunità da parte delle stazioni appaltanti.
- Scompare "l'autocertificazione" la cui attendibilità doveva passare al vaglio della stazione appaltante "con qualsiasi mezzo adeguato".
- Si parla adesso proprio della certificazione della parità di genere rilasciata da enti accreditati di cui al comma 1 dell'art. 46-bis del codice delle pari opportunità, certificazione che deve avvenire in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125 da parte di organismi di valutazione accreditati (dpcm 29 aprile 2022).



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

Il DL 57/2023 contiene
le prime modifiche sul dlgs 36/2023.

- RICORDIAMOCI che
- Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del 2° comma dell'art. 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art.46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

Ricordiamoci gli elementi prevalenti
nei disciplinari di gara per i PNRR

- (PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 DIPENDENTI E NON SONO TENUTI ALLA REDAZIONE DEL RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.LGS. 11 APRILE 2006, N. 198)
- entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'Appaltatore è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità'. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, del D.L. n. 77/2021, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

Il DL 57/2023 contiene
le prime modifiche sul dlgs 36/2023.

- RICORDIAMOCI che
- *Gli operatori economici con più di 100 dipendenti, già assoggettati all'obbligo di trasmissione del RAPPORTO periodico sulla situazione del personale maschile e femminile (ex art. 46 del D.Lgs n. 198/2006) hanno un ulteriore onere documentale per la partecipazione alle gare, dovendo produrre, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, pena l'esclusione una copia di detto rapporto oppure, in caso di ritardo nella presentazione di quest'ultimo, l'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità*



CORSO DI FORMAZIONE

IL PRIMO CORRETTIVO AL D.LGS 36/2023

Cosa scrivere nei contratti PNRR

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, del D.L. n. 77/2021, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.